

DATE DI ESECUZIONE	TITOLO	MANIFESTAZIONE; Note	LUOGO; Tipo/Target; Organizzatori			PRESENZE PAGANTI	INCASSO NETTO
	scene N. Rubertelli costumi Zaira De Vincentiis	Filippo Morace Simon Orfila Antonella Morea Franco Iavarone Antonio Lubrano Biagio Abenante Renata Fusco Paolo Romano Alessandro Caricchia					

Allegato 3

Osservanza degli impegni di cui all'articolo 17 del D.lgs 367/96

- a) Il teatro di San Carlo ha inserito nei suoi programmi annuali di attività artistica opere di compositori nazionali.

In particolare:

opere liriche: *Cavalleria Rusticana* di Pietro Mascagni; *Gianni Schicchi* di Giacomo Puccini; *La traviata*, di Giuseppe Verdi; *Cordi verdiani*; *Arie e cori* da opere di Gaetano Donizetti e Vincenzo Bellini; *Socrate immaginario* di Giovanni Paisiello.

- b) Il Teatro di San Carlo ha previsto incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori.

In particolare:

All'opera all'opera, programma che prevede l'introduzione delle opere in cartellone agli studenti delle scuole medie e superiori e delle università, per assistere in fine alle prove generali.

- c) Il Teatro di San Carlo ha previsto, nei suoi programmi annuali di attività artistica, il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali.

In particolare:

Corproduzione con il Teatro di Ancona per una nuova produzione di *Elegy for Young Lovers* di Hans Werner Henze.

Programmazione e contatti con altre strutture per l'organizzazione di attività fuori sede: tournée al Teatro alla Scala di Milano per la ripresa dell'opera *Socrate Immaginario* di Giovanni Paisiello. E attività esterna: *Cavalleria Rusticana* e *Carmen* alle Terme Romane di Baia; *Il Lago dei Cigni* all'Arena Flegrea. Tournée in Messico.

- d) Il Teatro di San Carlo ha previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari. In particolare, come risulta dalla relazione programmatica e dai prospetti analitici annuali (es. autori italiani viventi in prima esecuzione, stages, "residenze", commissione di nuove produzioni, etc...)

Coproduzione: *Elegy for young lovers* di Hans Werner Henze, con Il Teatro delle Muse di Ancona (regia, scene e costumi: Pier Luigi Pizzi). Premio Abbiati.

Nuove produzioni:

Candide (scene: Nuicola Rubertelli, costumi: Giusi Giustino, regia: Lorenzo Mariani)

Cavalleria Rusticana (scene: Nicola Rubertelli, costumi: Daniela Ciano, regia Roberto De Simone).

Parsifal (scene e costumi disegnati da Giulio Paolini e regia di Federico Tiezzi).

Esecuzione in prima nazionale de *Il Canto della Pelle* di Flavio Ambrosiani con l'Ex Novo Ensemble.

Art.3, commi 2 e 3 del D.M. 29 ottobre 2007: Ricavi da biglietteria (botteghino e abbonamenti) / Costi della produzione, sottratti quelli per tournée e quelli eventualmente sostenuti nella organizzazione della produzione di cui all'art.2, comma 4, del D.M., nonché quelli per ammortamenti e svalutazioni, per accantonamenti e sopravvenienze passive.	
FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI	allegato 4

Costi produzione 2006	Ricavi biglietteria e abbonamenti 2006	Costi produzione 2007	Ricavi biglietteria e abbonamenti 2007
34.250.158	1.633.710	39.347.168	1.406.948
	1.805.613		1.580.125

Poste correttive

Ammortamenti e svalutazioni 2006	Ricavi spettacoli non ammessi a punteggio	Ammortamenti e svalutazioni 2007	Ricavi spettacoli non ammessi a punteggio
- 1.473.350,00	-	- 1.224.303	- 182.424
Accantonamenti 2006	Ricavi spettacoli senza borderò 2006	Accantonamenti 2007	Ricavi spettacoli senza borderò 2007
-	-	- 2.169.145	-
Soopravvenienze passive 2006	Ricavi tournée all'estero 2006	Soopravvenienze passive 2007	Ricavi tournée all'estero 2007
-	-	-	-
Tournée all'estero 2006		Tournée all'estero 2007	
- 204.700		- 438.959	
Costi spettacoli non ammessi a punteggio 2006		Costi spettacoli non ammessi a punteggio 2007	
-		- 92.413	
Costi spettacoli senza borderò 2006		Costi spettacoli senza borderò 2007	
- 483.772		- 555.413	
Altro (specificare)		Altro (specificare)	
-		-	
COSTI DELLA PRODUZIONE AI SENSI DELL'ART.2 DM 29/10/07 AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE AGLI SPETTACOLI 2006	RICAVI DELLA PRODUZIONE AI SENSI DELL'ART.2 DM 29/10/07 AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE AGLI SPETTACOLI 2006	COSTI DELLA PRODUZIONE AI SENSI DELL'ART.2 DM 29/10/07 AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE AGLI SPETTACOLI 2007	RICAVI DELLA PRODUZIONE AI SENSI DELL'ART.2 DM 29/10/07 AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE AGLI SPETTACOLI 2007
32.088.337	3.439.323	34.866.935	2.804.649

FONDAZIONE
TEATRO DI SAN CARLO
Il Commissario Straordinario
80132 NAPOLI
C.F./P.I. 00299840637

Relazione artistica anno 2007

Le opere liriche ed i balletti proposti nel 2007 hanno dato largo spazio alla musica del XX secolo, a cominciare da *Candide* di Leonard Bernstein, seguito da *Gianni Schicchi* di Puccini, e da *Elegy for Young Lovers* di Hans Werner Henze, con risposta sorprendentemente attiva del pubblico.

Gli altri titoli della stagione costituivano un equilibrio tra opere italiane e straniere del XIX secolo: la *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni, dramma siciliano (abbinato in questa occasione con l'allegro *Gianni Schicchi*), il *Werther* di Jules Massenet, e *La Traviata* di Giuseppe Verdi. A dicembre, in occasione dell'apertura della stagione 2007/2008, *Parsifal* di Richard Wagner ha fatto scalpore sia per la bellezza dell'allestimento sia nella parte musicale per la grande qualità dei suoi interpreti.

È da notare che la stagione si è sviluppata sotto il segno dei grandi scrittori, da Voltaire a Verga, da Dante a Auden, da Goethe a Puškin, da Dumas a Mérimée.

Per la stagione estiva, il Teatro di San Carlo ha offerto, nel quadro suggestivo delle Antiche Terme di Baia, una ripresa della *Cavalleria rusticana* con la regia di Maurizio Scaparro e la coreografica *Carmen* di Micha van Hoecke. All'Arena Flegrea, il Corpo di Ballo, accompagnato dall'Orchestra diretta dal Maestro Kevin Rhodes, ha presentato *La bella addormentata nel bosco* con la coreografia di Ricardo Nuñez.

La stagione di concerti riuniva stili, periodi ed interpreti in un largo ventaglio di proposte, con orchestre ospiti, serate dedicate ai lieder e grandi pianisti quali Evgenij Kissin. Da sottolineare l'impegno dell'Orchestra e del Coro stabili in programmi complessi sotto la guida di direttori del calibro di Jerzy Semkow, Eliahu Inbal, Gerd Albrecht, Wayne Marshall, oltre al direttore musicale Jeffrey Tate.

Per le scuole, si è creata una stagione aperta alla novità con autori di fama. Anche lì la ripresa di un titolo del '900, di Benjamin Britten, che ha riscontrato un notevole successo: *Il piccolo spazzacamino*, con il Coro di Voci Bianche del Teatro, spettacolo riproposto in una serata al Festival di Ravello.

A tutta questa attività sono da aggiungere altre tournée: l'Orchestra è stata impegnata a Parigi, il 21 giugno, in un concerto nella Salle Pleyel, con Gerd Albrecht alla direzione e Laura De Fusco al pianoforte; il Corpo di Ballo ha effettuato a Parma una ripresa molto applaudita de *La bella addormentata nel bosco*. A questo si aggiunge la tournée di tutti i complessi artistici del Teatro di San Carlo al Teatro alla Scala di Milano, durante il mese di ottobre 2007, con una ripresa dell'opera di Giovanni Paisiello, il *Socrate immaginario*, ed un concerto sinfonico, con un impegno ampiamente ripagato da un pubblico caloroso e positivamente sorpreso.

In conclusione, il 2007 era marcato dalla varietà delle proposte di alto livello, purtroppo colpite dai primi tagli con la scomparsa durante la stagione di un titolo già annunciato quale la *Matilde di Shabran*.

Candide di Leonard Bernstein

Con questo titolo di notevole interesse, poco eseguito, Jeffrey Tate segue il percorso iniziato alcuni anni fa con la riscoperta del titolo *Die Königskinder* di Engelbert Humperdinck (vincitore del premio Abbiati 2002) con l'impegno di far scoprire al pubblico napoletano dei titoli ingiustamente dimenticati. La risposta del pubblico fu entusiastica, conquistato dall'impiego particolarmente brillante dell'Orchestra, del Coro e del Corpo di Ballo, messi in scena da Lorenzo Mariani. I solisti, per la maggior parte americani e inglesi, hanno dato il loro contributo all'eleganza data dalla direzione di Jeffrey Tate, aggiungendo quel po' di music hall alle tribolazioni di un *Candide* dalla voce soave e a tratti commovente, il tutto sotto la guida di Adriana Asti nei panni di un Voltaire ironico e spesso cordiale, trascinando il pubblico in un'ovazione finale ripetuta per tutte le serate.

Onegin di Pëtr Il'ič Čajkovskij

La Compagnia di Balletto del Teatro di San Carlo si è cimentata nella celebre coreografia di John Cranko in un bell'allestimento di Pier Luigi Samaritani con gli splendidi costumi dai toni pastello di Roberta Guidi di Bagno. Tra tutti gli interpreti, i nostri Primi Ballerini hanno dimostrato caparbietà e grande senso scenico nel rappresentare il dramma di Puškin, altro grande testo letterario presente sul nostro palcoscenico nel 2007. Il Corpo di Ballo era accompagnato dall'Orchestra diretta dal Maestro Nicolae Moldoveanu.

Cavalleria rusticana di Pietro Mascagni***Gianni Schicchi*** di Giacomo Puccini

Il Maestro Roberto De Simone è stato l'artefice/ideatore di una duplice visione, che partiva dal dramma per chiudersi con la commedia. Ad iniziare dal dramma di Verga musicato da Pietro Mascagni, la *Cavalleria rusticana*, pagina tanto nota quanto meravigliosa del verismo italiano, portata qui all'estremo della violenza psicologica e fisica. Le scene erano di Nicola Rubertelli, i costumi di Daniela Ciancio. Tra gli interpreti spiccava la Santuzza di Elisabete Matos.

Riprendendo l'allestimento del Teatro dell'Opera di Roma (scene di Mauro Carosi e splendidi costumi di Odette Nicoletti), *Gianni Schicchi*, il cui interprete era Leo Nucci, ha permesso di ascoltare suggestive trovate musicali e la radiosa ironia del grande Giacomo Puccini. Là s'intravedeva Dante. Tutti guidati dalla mano di dirompente energia di George Pehlivanian.

Elegy for Young Lovers di Hans Werner Henze

In coproduzione con il Teatro delle Muse di Ancona, questo allestimento ha vinto il Premio Abbiati 2005 in quanto "rimarchevole e opportuno omaggio al miglior teatro del compositore e apprezzabile esempio di programmazione impegnata a documentare il repertorio meno scontato". È stato visto da un pubblico non certo folto ma curioso e conquistato dalla qualità dello spettacolo nel suo insieme. Hans Werner Henze, compositore tutt'ora attivo che vive in Italia da numerosi anni, ha composto questo titolo nel 1961, con una revisione del 1987, ispirandosi ad un testo di W. H. Auden. Il regista, scenografo e costumista Pier Luigi Pizzi ha creato un'ambientazione di grande fascino, sostenuta in questo dalla bravura dei cantanti/attori e dall'interpretazione di un'Orchestra particolarmente impegnata guidata dal Maestro Jonathan Webb.

Werther di Jules Massenet

Opera francese tra le più famose per il racconto del goethiano giovane Werther, la produzione di Willy Decker (dall'Opera di Francoforte) aveva la semplicità luminosa dell'intelligenza che sa dire molto con pochi simboli. Il cast - dove spiccavano José Bros, uno squillante ed emozionante Werther, e Sonia Ganassi, una commovente Charlotte - ha dato qualità alla produzione per un metaforico viaggio nell'animo umano lacerato, sotto la guida di Yoram David.

La Traviata di Giuseppe Verdi

Il successo annunciato de *La Traviata* non è venuto meno neanche in questa edizione che ha visto la ripresa delle scene e dei costumi di Giuseppe Crisolini Malatesta, vivacizzati dalla regia spesso inconsueta di Massimo Ranieri, il cui coraggio ad affrontare percorsi difficili neanche qui si è smentito. Per rappresentare questo celebre dramma tratto da Alexandre Dumas figlio, si è scelto un cast comprendente la brava Carmela Remigio, meravigliosa Violetta, e la star internazionale Dmitri Hvorostovsky, Giorgio Germont di statuaria potenza. I nostri complessi artistici hanno affrontato con garbo, sotto la guida del Maestro Yves Abel, la rilettura di una partitura famosissima quanto difficile.

Estiva 2007

Antiche Terme di Baia

Cavalleria rusticana di Pietro Mascagni

Dopo il successo riscontrato l'anno precedente, questa produzione messa in scena da Maurizio Scaparro nell'allestimento di Nicola Rubertelli, che dava risalto alle bellezze archeologiche delle Antiche Terme, ha ripreso il titolo con un cast rinnovato, con la meravigliosa Santuzza di Ildiko Komlosi e lo splendido Turiddu di Sung Kyu Park, sotto la direzione della cinese Zhang Jiemin.

Antiche Terme di Baia

Carmen di Georges Bizet

Micha van Hoecke ha dato a *Carmen* un senso coreografico particolarmente riuscito con un'interprete di grande piglio quale Nino Surguladze, insieme ad un cast di validi interpreti guidati dalla mano sicura del Maestro Yves Abel.

Arena Flegrea

La bella addormentata nel bosco di Pëtr Il'ič Čajkovskij

La coreografia di Ricardo Nuñez, rispettosa dei grandi classici, faceva da cornice ad un Corpo di Ballo in gran forma, con Giuseppe Picone e l'Orchestra diretta dal Maestro Kevin Rhodes.

Matilde di Shabran di Gioachino Rossini

Titolo purtroppo cancellato per ragioni finanziarie, questo allestimento è stato sostituito da una serie di concerti con l'Orchestra ed il Coro diretti dal Maestro Michael Güttler, che segnava il ritorno sulle scene dopo una pausa di alcuni mesi del meraviglioso soprano Mariella Devia. In programma arie tratte da opere di Wolfgang Amadeus Mozart e Vincenzo Bellini, in particolare il finale del *Pirata* del grande catanese.

Parsifal di Richard Wagner

Ultima delle opere di Wagner, *Parsifal* è ritornata al Teatro di San Carlo dopo un'assenza di nove anni. Considerata da molti come la più bella e amata delle opere del compositore tedesco, *Parsifal* non aveva mai inaugurato una stagione lirica al San Carlo, sebbene il Teatro vantasse una grande tradizione wagneriana. L'edizione presentata, ottava delle produzioni dedicate a tale titolo al San Carlo, era stata fortemente voluta dal Maestro Jeffrey Tate, direttore musicale della Fondazione, che per gravi motivi di salute ha dovuto rinunciare a dirigerla a prove iniziate. Chiamato dalla Fondazione in sostituzione, il Maestro Asher Fisch è riuscito con grande maestria ad eseguire una concertazione ricca di sfumature, permettendo all'Orchestra, al Coro e al Coro di Voci Bianche del Teatro di seguirlo perfettamente, dando a questa partitura lo slancio universale voluto dal compositore.

La compagnia di canto è composta da elementi tra i più validi a livello internazionale: il «Parsifal» vellutato e luminoso di Klaus Florian Vogt, l'intensa «Kundry» di Lioba Braun, il «Gurnemanz» sereno di Kristinn Sigmundsson, il tenebroso «Klingsor» di Pavlo Hunka, augusto maestro del giardino di ravelliana memoria, infine l'«Amfortas» teso e profondo incarnato da Albert Dohmen.

Il team di creazione composto da Federico Tiezzi e Giulio Paolini, dopo il grande successo della *Valchiria* nel marzo 2005, è stato nuovamente riunito. Dai bozzetti di Paolini sono stati sviluppati gli elementi di scena la cui forza visiva ha creato un legame sottile tra il mondo mistico wagneriano e la visione di semplice nobiltà di Federico Tiezzi. Ad arricchire il clima creatosi, le luci di Luigi Saccomandi, mentre i costumi di Giovanna Buzzi, impregnati dall'anima buddista, profondamente fedele al pensiero di Wagner, hanno sottolineato con intelligenza il racconto registico.

Tournée al Teatro alla Scala di Milano

Socrate immaginario di Giovanni Paisiello

Spettacolo presentato con grande successo nell'autunno del 2005, rappresentativo dell'arte napoletana anche per la regia di Roberto De Simone, questo *Socrate immaginario*, concepito come una rappresentazione nella rappresentazione, ha riscontrato un notevole consenso nelle due date dirette a Milano dal Maestro Antonino Fogliani, con una bella compagnia di canto dove spiccava la bravura di Monica Bacelli e degli attori divertenti tra cui il giornalista Antonio Lubrano.

Concerto sinfonico

Concerto dell'Orchestra del Teatro di San Carlo, diretta dal Maestro George Pehlivanian, subentrato al direttore musicale Jeffrey Tate ammalato, ha presentato un programma dalle tinte internazionali che ha coinvolto un pubblico entusiasta con Franz Joseph Haydn, *Sinfonia n. 99*, Benjamin Britten, *"Sea Interludes"* dal *Peter Grimes*, e la *Sinfonia n. 2* di Jean Sibelius.

I concerti

Nel 2007, i concerti hanno spesso impegnato Coro e Orchestra in programmi di grande respiro, in particolare due sinfonie di Gustav Mahler: la *Sesta Sinfonia* diretta dal Maestro Jerzy Semkow e la *Terza Sinfonia* diretta dal Maestro Eliahu Inbal.

Tradizione da alcuni anni, si è cercato di dare al pubblico napoletano una serie di recital liederistici dedicati alle grandi voci attuali: Soile Isokoski con Bo Skovhus hanno interpretato i *Lieder italiani* di Hugo Wolf, mentre Matthias Goerne ha splendidamente reso la duttilità del famoso ciclo schubertiano *Die schöne Müllerin*. Il repertorio contemporaneo è stato garbatamente interpretato dall'Ex Novo Ensemble con *Il Canto della pelle* di Claudio Ambrosini. Il nostro complesso corale ha anch'esso presentato un programma del 900, con *Musen Siziliens* di Hans Werner Henze, in parallelo all'*Elegy for Young Lovers*.

Orchestra e Coro sotto la guida di Gerd Albrecht hanno interpretato un programma interamente dedicato a Robert Schumann.

Grande orchestra ospite, l'Orchestra della Radio Bavarese diretta da Mariss Jansons ha ricevuto grande consenso all'Auditorium della Rai di Napoli.

In collaborazione con l'Associazione Scarlatti, il pianista Evgenij Kissin ritornava, sempre notevolissimo, un anno dopo un primo grande recital al Teatro di San Carlo.

A seguito dei problemi di salute del direttore musicale, la stagione 2007/2008, ad ottobre 2007, fu aperta dal Maestro Jerzy Semkow, direttore amico del complesso partenopeo. Fu seguito da un programma tutto dedicato a George Gershwin per l'Orchestra diretta dal Maestro Wayne Marshall. A dicembre le tinte malinconiche dei brani scelti dal Maestro Tate, di ritorno sul podio, hanno commosso in modo particolare anche per l'impegno di tutti i complessi musicali (Coro, Coro di Voci Bianche e Orchestra) in pagine di Britten e Stravinskij.

Le scuole

La stagione per le scuole ha abbinato titoli quali *Il piccolo spazzacaminio* di Benjamin Britten - con il Coro di Voci Bianche - e balletti come *il Sogno di una notte di mezza estate* e *Mireille*, ad iniziative didattiche per la conoscenza dell'orchestra con il cartone animato *Musico de Musicis*.

Assistente alla programmazione artistica
Gianni Tangucci

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI

ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il progressivo deterioramento della situazione macroeconomica mondiale registrato a partire dal 2007 principalmente negli Stati Uniti ha esplicato i suoi effetti nella “Eurozona” a partire dai primi mesi del 2008. Le cause determinanti di questo processo sono principalmente individuabili nella crisi del mercato dei mutui immobiliari americani (con conseguente stallo del settore edilizio) e nel notevole incremento del costo delle materie prime energetiche. Il quadro macroeconomico è ulteriormente peggiorato negli ultimi mesi a seguito della crisi finanziaria che ha colpito le maggiori istituzioni finanziarie mondiali. Sulla base delle più recenti previsioni, nell'Eurozona si prevede un decremento del PIL di circa il 2-3% per l'anno 2009. Nello stesso anno una riduzione stimata in circa il 10% è prevista anche per gli investimenti, mentre il tasso di disoccupazione vedrà un incremento dal 6,5%. Una ripresa economica, seppur di lieve entità e stimata nello 0,5%, ed è previsto per l'anno 2010.

Per quanto riguarda l'Italia, il 2008 è stato caratterizzato da una contrazione dei consumi delle famiglie e degli investimenti quale conseguenza di un generale crollo della fiducia. Famiglie e imprese hanno, tra l'altro, le prime contratto la propensione alla spesa in attività di svago e le seconde in investimenti pubblicitari, generando un calo della domanda globale che ha portato il Pil italiano in recessione.

Tale contesto si è riflesso sull'attività del Massimo napoletano, il quale svolge l'attività nel campo della cultura e spettacolo ed ha determinato un deterioramento della liquidità dei ricavi e delle tensioni di cassa a causa del generalizzato allungamento della durata del ciclo dei pagamenti e degli incassi.